



COMUNE DI CARDINALE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **54** del Reg.

Data: **15 / 06 / 2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2022-2024- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **QUINDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore 11.00 a seguito di convocazione, si e' riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<i>DANILO STAGLIANO' - SINDACO</i>	X	
<i>MARCO MAIOLO - VICE SINDACO - ASSESSORE</i>		X
<i>MASSIMO ROTIROTI - ASSESSORE</i>	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Mario Guarnaccia.

Il Presidente Ing. Danilo Staglianò, nella Sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi; Rilevato che il punto 4.2 (Gli strumenti della programmazione degli enti locali) dell'allegato 4/1 del sopra richiamato decreto, individua come primo documento di programmazione il "Documento unico di programmazione (DUP)" con le seguenti indicazioni:

- il Documento unico di programmazione (DUP), deve essere presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una "verifica dello stato di attuazione dei programmi", contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;
- l' eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione. Richiamato l' art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), in base al quale " Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i

principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), il quale testualmente recita: Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

2. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

3. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

4. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

5. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

6. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) del d.lgs 118/2011, che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024;

2. Il fabbisogno del personale 2022-2024;

Rilevato che la programmazione dell'ente locale è inserita all'interno di un contesto molto più ampio e che deve essere coordinata con quella definita a priori in ambito prima Europeo, poi Nazionale ed infine Regionale, in quanto le risultanze di suddette programmazioni si ripercuotono a cascata sull'ente locale.

Preso atto che:

- Il Consiglio ECOFIN del 7 settembre 2010 ha definito il ciclo di programmazione in ambito europeo attraverso l'introduzione del semestre europeo che, al fine di garantire il coordinamento preventivo delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri, prevede la trasmissione alla Commissione degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e di bilancio di ciascun Paese, in una fase antecedente la loro attuazione a livello di singolo Stato.

Ritenuto, quindi, per le considerazioni che precedono, di procedere all'approvazione dello schema del D.U.P. 2022-2024;

con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1 - Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2022-2024, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

2 - Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

3 - Di presentare il DUP al Consiglio Comunale;

4- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI CARDINALE
88062 PROVINCIA DI CATANZARO
Cod. Fisc. 00297900797

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2022-2024- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile .

Cardinale 15.06.2022

IL RESPONSABILE
Rag. Antonietta Pelaggi

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2022-2024- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica .

Cardinale 15.06.2022

IL RESPONSABILE
f.to Ing. Antonio Nisticò

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2022-2024- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica .

Cardinale 15.06.2022

IL RESPONSABILE
f.to Massimo Rotiroti

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2022-2024- PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica .

Cardinale 15.06.2022

IL RESPONSABILE
f.to Domenico Chiera

Responsabile del procedimento Sig.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Ing. Danilo Staglianò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Mario GUARNACCIA

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio al n. ____ da oggi **17/06/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000 n°267, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari a mezzo nota prot. n. **5479**

IL MESSO COMUNALE
F/to come originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario GUARNACCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267, a decorrere dal **15/06/2022** in quanto:

/___/ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

/___/ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Mario GUARNACCIA

X Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario GUARNACCIA

COMUNE DI CARDINALE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

pag. 1 di 37

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono, quindi, gli elementi essenziali che costituiscono il comune. La composizione demografica mostra le tendenze che l'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare qualsiasi intervento.

L'andamento demografico, quali le nascite, le morti, il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, e ciò riguarda sia l'erogazione dei servizi che gli investimenti..

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31-12-2020 n. 1.934

Popolazione residente alla fine del 2020 (penultimo anno precedente) n. 1.934 di cui:

maschi n. 927

femmine n. 1.007

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 55

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 157

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 259

in età adulta (30/65 anni) n. 903

oltre 65 anni n. 524

Nati nell'anno n. 8

Deceduti nell'anno n. 29

Saldo naturale: +/- -21

Immigrati nell'anno n. 24

Emigrati nell'anno n. 40

Saldo migratorio: +/- -16

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -37

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 7.000 abitanti

Risultanze del territorio

Tra le funzioni fondamentali che fanno capo all'ente Comune, sicuramente rientrano quelle relative al territorio ed in particolare tutte le attività che hanno riguardo allo sviluppo e all'assetto socio economico dei suoi abitanti.

Superficie Kmq 311.900

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE E PIANO COMMERCIALE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'ente destina la maggior parte delle risorse ai servizi generali dell'ente , cioè ai servizi che hanno attinenza con l'intero apparato comunale. Diversamente per gli altri servizi ad esempio quelli produttivi che si autofinanziano e quindi operano in pareggio o in alcuni casi anche in utile, i servizi a domanda individuale che in parte sono coperti con le contribuzioni dell'utenza e i servizi istituzionali che sono gratuiti poiché di stretta competenza pubblica.

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0

Scuole primarie con posti n. 0

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km 0,00

Aree verdi, parchi e giardini Km² 50,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.400

Rete gas Km 0,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 5

Veicoli a disposizione n. 0

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta Servizio

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Sono svolti in forma associata, con l'Unione dei Comuni del Versante Ionico con sede a Isca sullo Ionio i seguenti servizi:
Servizio tributi, Servizio sociale, SUAP.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

ASMENET CALABRIA S.C.A.R.L.;
CONSORZIO DI METANIZZAZIONE;
G.A.L. SERRE CALABRESI SOCIETA' CONSORTILE;
ASMEL - GESTIONE GARE D'APPALTO.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 23/09/2020 ha approvato l'aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate, la revisione ordinaria delle partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ASMENET		0,00000			889,20	1.112,64	1.112,64	1.112,64
CONSORZIO DI METANIZZAZIONE PRE SERRE		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL SERRE CALABRESI SOCIETA' CONSORTILE		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ASMEL		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **1.485.469,85**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente) **1.501.816,59**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1) **1.486.960,84**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2) **1.046.375,82**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	87.746,74	1.726.997,73	5,08
2019	94.920,59	1.608.769,20	5,90
2018	98.764,31	1.565.552,39	6,31

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	41.293,15
2019	2.049,40

2018

0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 240.051,75 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 15 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 16.003,45. L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario non ha determinato conseguenze negative dal punto di vista economico e finanziario visto che l'Ente negli anni successivi ha chiuso i rendiconti di gestione con risutato positivo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'ente non ha riportato disavanzi di gestione.

4 – Gestione delle risorse umane

Si è in attesa dei provvedimenti governativi in merito allo sblocco delle assunzioni, visto che dal calcolo della capacità assunzionale previsto dalla legge vigente, questo ente non possiede i requisiti per provvedere in tal senso. L'impossibilità di assumere, costituisce per l'Ente un enorme problema, visto i recenti pensionamenti di parte del personale dipendente.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
CATEGORIA ECONOMICA D	4	4	0
CATEGORIA ECONOMICA C	2	2	0
CATEGORIA ECONOMICA B	1	1	0
CATEGORIA ECONOMICA B3	1	1	0
CATEGORIA ECONOMICA A	4	4	0
TOTALE	12	12	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	471.485,29	46,39
2019	0	588.738,29	54,87
2018	0	537.071,56	47,56
2017	0	543.296,74	46,00
2016	0	559.926,75	47,10

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'anno 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da certificazione digitale allegata. Negli anni successivi ha rispettato il pareggio di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7				
Tributarie	1.012.490,83	978.225,69	1.033.336,17	1.079.447,57	1.054.854,57	1.054.154,57				4,462	
Contributi e trasferimenti correnti	187.955,41	365.387,12	319.251,16	198.283,20	147.314,32	147.314,32				- 37,891	
Extratributarie	408.322,96	383.384,92	365.564,62	530.206,09	412.052,53	412.052,53				45,037	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.608.769,20	1.726.997,73	1.718.151,95	1.807.936,86	1.614.221,42	1.613.521,42				5,225	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	8.477,41	0,00	0,00	0,00				-100,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.608.769,20	1.726.997,73	1.726.629,36	1.807.936,86	1.614.221,42	1.613.521,42				4,709	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.105.346,77	539.792,75	6.319.280,97	3.366.341,59	7.689.702,50	9.168.801,50				- 46,729	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,000	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto	261.663,78	486.153,05	486.302,39	767.516,77	0,00	0,00				54,647	

Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00
TOTALE		0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Non si prevedono aumenti tariffari per il triennio 2022/2024.

La gestione del servizio tributi è stata affidata all'unione dei comuni del Versante Jonico con sede a Isca sullo Jonio, a cui tra gli altri adempimenti è stato demandato anche quelle di effettuare gli accertamenti di imposta e il recupero coattivo delle stesse.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal Comune risentono della scarsità delle risorse disponibili. L'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche, risulta assai difficoltoso dato che la spesa corrente non può garantire la sostenibilità dei costi per il rimborso di eventuali prestiti. Gli investimenti finanziati con l'utilizzo di risorse proprie, nella fattispecie con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, sono possibili solo nei limiti consentiti dalle norme di legge in materia.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2022/2024, l'Ente non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	978.225,69	1.051.666,41	1.036.666,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	365.387,12	184.064,96	161.416,32
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	383.384,92	383.803,03	378.102,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.726.997,73	1.619.534,40	1.576.184,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	172.699,77	161.953,44	157.618,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	75.917,63	68.186,24	61.479,79
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		96.782,14	93.767,20	96.138,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà determinare la stessa in funzione dell'andamento del trend storico. La quantificazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni precedentemente assunte.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per la programmazione triennale del fabbisogno del personale valgono le considerazioni già esposte nel paragrafo destinato alla gestione delle risorse umane

Le previsioni di spesa contenute nel presente Dups, garantiscono il rispetto delle disposizioni di legge in materia. Considerato che le P.A., per effettuare nuove assunzioni, devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in soprannumero ed in eccedenza, così come dispone l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, si dà atto che sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune non esistono esuberanti ed eccedenze e che il personale in servizio è indispensabile per la gestione di tutti i servizi dell'ente.

Le spese di "personale" relative al triennio 2022/2024 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 ad oggi non sono previste assunzioni.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza:

Verranno autorizzate, per il triennio 2022/2024, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Per il triennio 2022/2024 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2022/2024;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'ente e in coerenza con i propri bilanci. Come per il passato il " Programma biennale di beni e servizi" per il periodo 2022/2024, contiene nell'area tecnica come acquisizione di servizi il contratto per la fornitura di energia elettrica per un importo stimato di €. 200.000,00. Detta spesa è finanziata con fondi di bilancio. Come buona norma gli acquisti dovranno essere effettuati con sistemi che garantiscono la leale concorrenza e la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente. In merito è stata adottata la deliberazione di G.C. n. _____ del _____

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.21 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 " Codice dei contratti "dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientrante nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a €. 100.000,00, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale) . La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dalla vigente normativa, nello specifico dal decreto del Ministero delle Infrastrutture n°14 del 16 gennaio 2018. Tale programmazione si considera approvata, in quanto contenuta nel presente documento, senza necessità di ulteriori deliberazioni, così come previsto dall'art. 1, paragrafo 8.4 del decreto del 18 maggio 2018 adottato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale si è provveduto ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011.

Al presente documento si allega il Piano Triennale delle opere pubbliche.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà costantemente monitorare l'andamento delle spese e delle entrate in modo tale da garantire il raggiungimento degli equilibri previsti anche con riferimento alla cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.518.360,64		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.003,45	16.003,45	16.003,45
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.807.936,86 0,00	1.614.221,42 0,00	1.613.521,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.790.471,72 0,00 187.736,94	1.440.617,97 0,00 176.212,77	1.433.817,97 0,00 175.958,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	151.700,00 0,00 0,00	157.600,00 0,00 0,00	163.700,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-150.238,31	0,00	0,00
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	152.538,31 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		2.300,00	0,00	0,00
				O=G+H+L+M

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+) 153.225,96			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 767.516,77		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 3.366.341,59		7.689.702,50	9.168.801,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-) 0,00		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) 4.289.384,32	0,00	7.689.702,50	9.168.801,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-2.300,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		2.300,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	152.538,31		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-150.238,31	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la situazione contabile è la seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.518.360,64	305.764,27	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		16.003,45	16.003,45	16.003,45
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		767.516,77	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.902.567,69	1.079.447,57	1.054.854,57	1.054.154,57	Titolo 1 - Spese correnti	2.291.119,33	1.790.471,72	1.440.617,97	1.433.817,97
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	386.527,60	198.283,20	147.314,32	147.314,32					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.056.964,89	530.206,09	412.052,53	412.052,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.460.207,88	4.289.384,32	7.689.702,50	9.168.801,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.650.749,81	3.366.341,59	7.689.702,50	9.168.801,50	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.998.809,99	5.174.278,45	9.303.923,92	10.782.322,92	Totale spese finali	7.751.327,21	6.079.856,04	9.130.320,47	10.602.519,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	56.791,13	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	151.700,09	151.700,00	157.600,00	163.700,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.195.630,00	1.194.200,00	1.194.200,00	1.194.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.208.883,05	1.194.200,00	1.194.200,00	1.194.200,00
Totale titoli	9.699.231,12	6.818.478,45	10.948.123,92	12.426.522,92	Totale titoli	9.581.910,35	7.875.756,04	10.932.120,47	12.410.519,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.217.591,76	7.891.759,49	10.948.123,92	12.426.522,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.581.910,35	7.891.756,04	10.948.123,92	12.426.522,92
Fondo di cassa finale presunto	1.655.661,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

DIPENDENTI RESPONSABILI: Tutti di Responsabili dei servizi, ognuno per le proprie competenze.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Nella missione rientrano:

- 1- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività di sviluppo dell'ente in una ottica di governance per la comunicazione istituzionale;
- 2- L'amministrazione e il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi;
- 3- L'amministrazione e il funzionamento delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- 4- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'attenzione e la partecipazione del cittadino sono priorità per l'Amministrazione comunale.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'ente. In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali alle politiche del personale ed ai sistemi informativi.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Questo Ente intende potenziare il più possibile una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'amministrazione, potenziando la comunicazione istituzionale.

AFFARI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Di fondamentale importanza è incrementare la digitalizzazione dei servizi incentivando le procedure on line e quindi la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

FINANZA LOCALE

E' obiettivo dell'amministrazione rendere più equo il prelievo fiscale, soprattutto in questo particolare momento di crisi economica innescata dalla pandemia da corona virus.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale dell'ente è quello di garantire e in qualche caso potenziare l'attuale grado di efficacia dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le spese inserite sono sufficienti per garantire un regolare funzionamento dei servizi mantenendo gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti.

RISORSE STRUMENTALI

Per la realizzazione del programma , al momento, verranno utilizzati le attuali risorse esistenti anche se è obiettivo dell'amministrazione procedere con la dismissione degli strumenti esistenti (computer e altro) ,

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

DIPENDENTI RESPONSABILI: Titolare di posizione organizzativa cat. D

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Questa Missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Ha per oggetto, inoltre, il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale, servizi necessari per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende, inoltre, il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare la vigilanza sulle attività commerciali

INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e implementazione del servizio offerto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire le attività atte indurre il rispetto della legalità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Aumento del numero dei controlli, prevenzione atti vandalici, e comunque ogni attività atta a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.

RISORSE STRUMENTALI

Sono assegnate a tale missione le attuali risorse strumentali in dotazione all'Ufficio di Polizia Locale.

RISORSE UMANE

Il corpo di Polizia municipale che in anni passati contava di n. 4 unità a seguito di collocamenti in pensione di alcuni dipendenti si è ridotto a un corpo di polizia locale composta dal solo comandate che sarà collocato a riposo, per raggiunti limiti di età a novembre 2022. Si attende lo sblocco delle assunzioni per procedere all'assunzione di dipendenti che andranno a coprire il posto dei dipendenti cessati.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile Area tecnica e Responsabile area amministrativa e vigilanza ognuno per gli adempimenti di propria competenza.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle scuole presenti nel territorio comunale e completamento dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici come da programma opere pubbliche. Rientrano in questa missione tutte quelle le attività inerenti la pubblica istruzione .

INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e potenziamento dei servizi attualmente offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio sono orientate a mantenere l'attuale livello di fruizione dei servizi cercando di indirizzare l'attività amministrativa a soddisfare il più possibile le esigenze degli alunni , dei genitori e dell'Istituto scolastico.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabili area amministrativa e tecnica.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione riguarda tutta l'attività amministrativa tendente a tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali, a vigilare e regolamentare le strutture culturali. Saranno mantenuti i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni culturali e di volontariato esistenti sul territorio, offrendo così occasioni di svago alle famiglie e ai cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'ente cercherà di incentivare e di potenziare ,il più possibile, le attività culturali, ciò allo scopo di accrescere il livello sociale e culturale dei propri cittadini..

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Detta missione ha come oggetto tutte le attività inerenti lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Mantenere gli attuali livelli di fruizione del servizio.

MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e all'assetto territoriale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE

Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, della difesa del suolo, delle risorse idriche lo smaltimento dei rifiuti.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti, in materia di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti,

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Miglioramento della viabilità

PROGRAMMI DELLA MISSIONE

Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Manutenzione delle strade comunali.

INVESTIMENTI PREVISTI

Come indicati del Programma triennale dei lavori pubblici.

MISSIONE 11 Soccorso civile

DIPENDENTIO RESPONSABILI: Responsabile area tecnica

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Questa missione ha come obiettivo tutte quelle attività dirette a superare emergenze e fronteggiare le calamità naturali.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE

Servizio di protezione civile

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Potenziare le risorse a disposizione per le attività di protezione civile.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

DIPENDENTI RESPONSABILI: Responsabile area amministrativa

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale, tutela a favore dei diritti della famiglia, degli anziani dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale, manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

Il servizio sociale di questo Ente è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni del Versante Ionico,

PROGRAMMI DELLA MISSIONE

Interventi per infanzia, minori, anziani e soggetti a rischio di esclusione sociale.

Per il servizio necroscopico e cimiteriale l'attività è diretta alla manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

MISSIONE 13 Tutela della salute

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Rientrano in questa missione tutte le attività dirette ad assicurare la salute dei cittadini, soprattutto in questo particolare momento di difficoltà sanitaria legata alla pandemia in corso da corona virus.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Sono previsti degli interventi per la maggior parte finanziati con i contributi erogati dal ministero dell'interno e correlati al fondo per le funzioni fondamentali.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di promozione dello sviluppo economico, del commercio e delle attività produttive.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

In questa missione sono compresi tutti i fondi e gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

MISSIONE 50 Debito pubblico**DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

In questa missione sono previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui contratti e la quota di capitale dei mutui

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	577.790,67	23.280,00	0,00	601.070,67	445.114,46	5.000,00	0,00	450.114,46	445.114,46	0,00	0,00	445.114,46
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	67.810,92	0,00	0,00	67.810,92	13.900,00	70.000,00	0,00	83.900,00	13.900,00	50.000,00	0,00	63.900,00
4	113.164,13	1.131.038,86	0,00	1.244.203,09	113.964,13	500.000,00	0,00	613.964,13	113.964,13	500.000,00	0,00	613.964,13
5	20.100,00	1.855.175,19	0,00	1.905.275,19	12.100,00	200.000,00	0,00	212.100,00	12.100,00	200.000,00	0,00	212.100,00
6	19.300,00	23.202,50	0,00	42.502,50	19.300,00	850.000,00	0,00	869.300,00	19.300,00	1.000.000,00	0,00	1.019.300,00
7	0,00	24.113,98	0,00	24.113,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	185.995,00	74.673,47	0,00	260.671,47	177.240,00	4.090.000,00	0,00	4.267.240,00	177.240,00	4.954.069,00	0,00	5.131.339,00
9	326.376,14	444.008,96	0,00	770.385,10	331.079,52	351.500,00	0,00	682.579,52	331.079,52	151.500,00	0,00	482.579,52
10	0,00	303.188,81	0,00	303.188,81	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	740.000,00	0,00	740.000,00
11	1.000,00	16.393,00	0,00	17.393,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	39.976,48	281.438,38	0,00	321.414,86	13.400,00	1.023.202,50	0,00	1.036.602,50	13.400,00	1.523.202,50	0,00	1.536.602,50
13	1.921,21	0,00	0,00	1.921,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	78.864,44	2.881,07	0,00	81.865,51	28.780,00	0,00	0,00	28.780,00	0,00	0,00	28.780,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	280.132,12	0,00	0,00	280.132,12	216.753,62	0,00	0,00	216.753,62	0,00	0,00	216.753,62
50	77.817,63	0,00	151.700,00	229.617,63	67.986,24	0,00	0,00	229.617,63	0,00	0,00	229.617,63
60	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
99	1.194.200,00	0,00	1.194.200,00	1.194.200,00	0,00	0,00	0,00	1.194.200,00	0,00	0,00	1.194.200,00
TOTALI	1.780.471,72	4.289.384,32	1.795.900,00	7.875.756,04	1.440.517,97	7.589.702,50	1.301.300,00	10.932.120,47	1.433.817,97	9.166.801,50	12.410.519,47

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento				
1	730.276,74	61.125,46	0,00	791.402,20	0,00	791.402,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	69.342,04	165,92	0,00	69.507,96	0,00	69.507,96
4	144.954,35	1.435.494,91	0,00	1.580.449,26	0,00	1.580.449,26
5	28.483,00	2.071.803,69	0,00	2.100.286,69	0,00	2.100.286,69
6	23.015,55	23.756,41	0,00	46.771,96	0,00	46.771,96
7	0,00	24.113,98	0,00	24.113,98	0,00	24.113,98
8	237.735,44	231.236,32	0,00	468.971,76	0,00	468.971,76
9	468.124,29	709.711,07	0,00	1.177.835,36	0,00	1.177.835,36
10	0,00	373.604,83	0,00	373.604,83	0,00	373.604,83
11	2.810,00	17.622,12	0,00	20.432,12	0,00	20.432,12
12	333.368,77	306.844,78	0,00	640.213,55	0,00	640.213,55
13	6.645,21	0,00	0,00	6.645,21	0,00	6.645,21
14	156.588,31	2.881,07	0,00	159.469,38	0,00	159.469,38
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	201.846,32	0,00	201.846,32	0,00	201.846,32
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	12.160,00	0,00	0,00	12.160,00	0,00	12.160,00
50	77.917,63	0,00	151.700,00	229.617,63	0,00	229.617,63
60	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00
99	0,00	0,00	1.206.883,05	1.206.883,05	0,00	1.206.883,05
TOTALI	2.291.119,33	5.460.207,88	1.810.583,14	9.561.910,35	0,00	9.561.910,35

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio si rimanda all'elenco analitico dei beni comunali esposti nell'inventario

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

Non esistono enti strumentali controllati

Società controllate

Non esistono società controllate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali. In particolare la legge finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Di seguito verranno, pertanto, elencate le strutture ed i beni in dotazione del comune, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra richiamate.

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il Piano che segue di valenza triennale, 2022/2024, è stato redatto ai sensi dell'art.2 della Legge Finanziaria 2008 n. 244/07, commi 594-599 con l'obiettivo di contenere le spese di funzionamento delle strutture comunali attraverso l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo di:

- 1-dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 2-apparecchiature di telefonia mobile;
- 3-autovetture di servizio;

4-beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di quelli infrastrutturali.
In merito è stata adottata la deliberazione di G.C. n. _____ del _____

COMUNE DI CARDINALE, li

Il Rappresentante Legale
Ing. Danilo STAGLIANO'

